

CODICE CONCORSO 2017PAR022

PROCEDURA VALUTATIVA DI CHIAMATA PER LA COPERTURA DI N. 1 POSTO DI PROFESSORE UNIVERSITARIO DI RUOLO DI SECONDA FASCIA AI SENSI DELL'ART. 24, COMMA 6, DELLA LEGGE N.240/2010 PER IL SETTORE CONCORSUALE 12/A1 – DIRITTO PRIVATO SETTORE SCIENTIFICO DISCIPLINARE IUS/01 DIRITTO PRIVATO PRESSO IL DIPARTIMENTO DI DIRITTO ED ECONOMIA DELLE ATTIVITA' PRODUTTIVE BANDITA CON D.R. N. 198/2018 DEL 19 GENNAIO 2018

VERBALE N. 2

VALUTAZIONE DELLE PUBBLICAZIONI SCIENTIFICHE, DEL CURRICULUM E DELL'ATTIVITA' DIDATTICA

La Commissione giudicatrice della suddetta procedura valutativa nominata con D.R. n. 997/2018 del 3 aprile 2018 è composta dai:

Prof. VINCENZO BARBA presso la Facoltà di Economia SSD IUS/01 - Diritto Privato dell'Università degli Studi di Roma "La Sapienza" PRESIDENTE

Prof. NICOLA CIPRIANI presso la Facoltà di Giurisprudenza SSD IUS/01 - Diritto Privato dell'Università degli Studi LUM Jean Monnet COMPONENTE

Prof. CAMILLA CREA presso il Dipartimento di Diritto, Economia, Management e metodi Quantitativi SSD IUS/01 - Diritto Privato dell'Università degli Studi del Sannio di Benevento COMPONENTE SEGRETARIO

La Commissione giudicatrice, avvalendosi di strumenti telematici di lavoro collegiale, si riunisce (al completo) il giorno 29 maggio 2018 alle ore 10:50 per via telematica.

Il Presidente, che successivamente alla riunione preliminare ha acquisito dal responsabile amministrativo del procedimento l'elenco dei candidati alla procedura e la documentazione, in formato elettronico, ha provveduto tempestivamente a trasmettere tali documenti agli altri componenti della Commissione.

Ciascun componente della Commissione, presa visione dell'elenco dei candidati (rivisto alla luce di eventuali esclusi o rinunciatari) dichiara che non sussistono situazioni di incompatibilità, ai sensi degli artt. 51 e 52 c.p.c. e dell'art. 5, comma 2, del D.Lgs. 1172/1948, con i candidati stessi.

Alla presente procedura risulta soltanto il seguente candidato:

1) MICHELE ONORATO

La Commissione, tenendo conto dei criteri indicati dal bando di indizione della procedura e sulla base dell'esame analitico delle pubblicazioni scientifiche, del *curriculum* e dell'attività didattica, procede a stendere, per il candidato, un profilo curriculare comprensivo dell'attività didattica svolta ed una valutazione collegiale del profilo ed una valutazione di merito complessiva dell'attività di ricerca (ALLEGATO 1 AL VERBALE 2)

I Commissari prendono atto che non vi sono lavori in collaborazione del candidato con altri Autori.

La Commissione stabilisce la data, l'ora ed il luogo in cui effettuare l'accertamento delle competenze linguistiche e ne dà comunicazione al responsabile del procedimento al fine della convocazione dei candidati, almeno venti giorni prima della data stabilita. La Commissione stabilisce che il predetto accertamento delle competenze linguistiche verrà

svolto il giorno 21 giugno 2018 alle ore 14:00 presso il Dipartimento di Diritto ed Economia delle Attività Produttive.

La seduta è tolta alle ore 12:45.

Letto, approvato e sottoscritto.

Roma, 29 maggio 2018

LA COMMISSIONE:

Prof. Vincenzo Barba - PRESIDENTE

Prof. Nicola Cipriani – COMPONENTE

Prof. Camilla Crea – COMPONENTE SEGRETARIO

Allegato n.1 al verbale n. 2

Candidato **MICHELE ONORATO**

Profilo curriculare

Il candidato dott. Michele Onorato è Ricercatore Universitario del settore IUS/01 Diritto Privato presso l'Università degli Studi di Roma La Sapienza. Ha conseguito il titolo di Dottore di ricerca in Diritto dei contratti (XIX ciclo) presso l'Università di Macerata, discutendo una tesi in tema di "Interpretazione e accordo di significazione. La convenzione delle parti sul significato del contratto". Ha conseguito l'abilitazione alla prima fascia di professore ordinario.

È titolare dell'insegnamento in Istituzioni di diritto privato presso la Facoltà di Giurisprudenza della Università degli Studi di Teramo, sede di Avezzano, dal 01-10-2012 al 30-09-2014; titolare dell'insegnamento integrativo in Diritto privato presso la Facoltà di Giurisprudenza della Università LUISS Guido Carli di Roma, dal 01-10-2012 al 30-09-2015; titolare dell'insegnamento di Istituzioni di diritto privato nella Facoltà di Economia dell'Università La Sapienza, sede di Latina, dal 01-10-2014 a oggi; titolare dell'insegnamento di Istituzioni di diritto privato nella Facoltà di Economia dell'Università La Sapienza, sede di Roma, dal 30-09-2017;

Il candidato dichiara una intensa attività scientifica. Ha coordinato, presso la Facoltà di Giurisprudenza della LUISS Guido Carli di Roma, un gruppo di lavoro su un progetto di ricerca relativo ai rapporti tra autonomia privata e diritto della concorrenza, con particolare riguardo alle intese e alle concentrazioni tra imprese, dal 01-01-2010 al 31-12-2010. Ha partecipato a un gruppo di ricerca in tema di "Crisi di impresa e principio di sussidiarietà", costituito presso la Facoltà di Giurisprudenza della LUISS Guido Carli di Roma, nell'ambito del PRIN presentato nel 2009 dal titolo "Sussidiarietà e autoregolamentazione nel nuovo riparto di competenze tra poteri pubblici e autonomia privata", finanziato dal Ministero dell'Istruzione dell'Università e della Ricerca, dal 01-01-2013 al 11-05-2015. Partecipa a un gruppo di ricerca su "Clausole di prevenzione delle controversie ed effettività del risultato nei contratti di appalto internazionale", coordinato dai Prof. Mario Nuzzo e Giovanni Iudica, dal 11-09-2017.

Ha la responsabilità di studi e ricerche scientifiche affidati da qualificate istituzioni pubbliche o private e, in particolare: è titolare di contributo per l'attività di ricerca e di studio nell'ambito dell'insegnamento di Istituzioni di diritto privato presso la Facoltà di Giurisprudenza nell'Università LUISS Guido Carli di Roma, dal 01-10-2005 al 30-09-2009; è titolare di assegno per la collaborazione ad attività di ricerca, ai sensi dell'art. 51, sesto comma, legge 27 dicembre 1997 n. 449, conferito dall'Università degli Studi della Tuscia con riguardo al tema "L'interpretazione del contratto: i contratti del consumatore", dal 01-10-2007 al 30-09-2008; è titolare di assegno per la collaborazione ad attività di ricerca, ai sensi dell'art. 51, sesto comma, legge 27 dicembre 1997 n. 449, conferito dall'Università LUISS Guido Carli di Roma con riguardo al tema "Autonomia privata, libertà di impresa e regolazione dei mercati (con particolare riguardo alle concentrazioni e alle intese)", dal 01-01-2009 al 31-12-2012. È membro del comitato redazionale della Rivista Nuovo diritto civile (DIKE) e coordinatore della sezione Giustizia e tutela dei diritti, dal 01-01-2016. È componente del collegio dei valutatori esterni per l'esame finale dei candidati del XXIX ciclo del corso di Dottorato di Ricerca in "Diritto dei mercati europei e globali. Crisi diritti e regolazione", con Decreto del Direttore del Dipartimento di Studi linguistico-letterari, storico-filosofici e giuridici dell'Università degli Studi della Tuscia, dell'8 marzo 2017. Ha organizzato e partecipato come relatori ad alcuni convegni di rilevanza nazionale. In particolare: è relatore sul tema "Danno non patrimoniale da inadempimento" nell'ambito dei Dialoghi di diritto civile organizzati presso la Facoltà di Giurisprudenza dell'Università di Trento, 05-11-2009; è relatore sul tema "L'errore ostativo" in Convegno organizzato dall'Ordine degli Avvocati di Viterbo e dedicato a "L'errore negoziale", 18-11-2010; è organizzatore di Convegno in Isernia presso l'Ordine degli Avvocati d'Isernia dedicato a "L'interpretazione costituzionalmente orientata della legge" e relatore sul tema "L'interpretazione conforme a

Costituzione e la lettera della legge", 30-09-2011; è organizzatore di Convegno in Isernia presso l'Ordine degli Avvocati d'Isernia dedicato a "Le modalità del pagamento" e relatore sul tema "I pagamenti compiuti con disponibilità finanziarie diverse dalla moneta avente corso legale", 28-10-2011; è relatore sul tema "C'è un problema di metodo nel diritto privato?" in Incontro di studio in Napoli, presso l'Istituto Italiano per gli Studi Storici, nell'ambito dei Seminari itineranti presieduti dal Prof. Natalino Irti, 30-11-2011; è relatore sul tema "Le disposizioni testamentarie negative e la diseredazione" in Incontro di studio organizzato dalla Fondazione Avvocatura Pontina "Michele Pierro" presso la Facoltà di Economia dell'Università La Sapienza, 15-01-2015; è relatore sul tema "Accordi di ristrutturazione e convenzioni di moratoria ai sensi dell'art. 182 *septies* l.f." in Convegno organizzato dall'Ordine degli Avvocati di Roma, presso la Corte di Cassazione, dedicato a "Il nuovo concordato preventivo e altro", 16-12-2015; è relatore sul tema "La chiusura del fallimento. Il concordato fallimentare" in Incontro di studio in Roma nell'ambito del "Corso di perfezionamento e approfondimento. Il diritto fallimentare", 04-11-2016; è relatore sul tema "Effetti *ultra partes* e negozi sul patrimonio altrui" in Incontro di studio in Roma dedicato a "La riforma in itinere: le ultime novità" introdotto dal Dott. Renato Rordorf e organizzato nell'ambito del "Corso di diritto fallimentare", 10-05-2017; è relatore sul tema "Autonomia privata e terzi nelle procedure concorsuali" in Convegno organizzato presso il Palazzo della Provincia di Frosinone da parte della Casa Ciociara della Cultura e dell'Ordine degli Avvocati di Frosinone, dedicato a "Soluzione concordata della crisi d'impresa: il concordato preventivo", 27-10-2017.

Valutazione collegiale del profilo curricolare

Il candidato Michele Onorato ha svolto una continuativa attività didattica come titolare di insegnamenti nel settore scientifico disciplinare IUS/01 Diritto Privato e una continuativa attività di ricerca. Ha partecipato in qualità di relatore a numerosi convegni e seminari, e ha preso parte e coordinato gruppi di studio su tematiche afferenti al settore scientifico disciplinare IUS/01 Diritto Privato. Il *curriculum* complessivo del Candidato, il quale rivela grande impegno, ottime qualità, continuità negli studi e una intensa attività didattica, consente di formulare un giudizio di ottimo.

Valutazione di merito complessiva dell'attività di ricerca

Il dott. Michele Onorato risulta autore di oltre trenta pubblicazioni scientifiche. Ai fini di questa procedura presenta n. 9 pubblicazioni, di cui tre monografie e due lavori pubblicati su riviste di fascia A.

La prima monografia, del 2009, su "L'accordo d'interpretazione" affronta un tema diffuso nella prassi contrattuale anglosassone. L'indagine, dopo aver percorso in chiave critica le posizioni già assunte in dottrina, propone qualche spunto ricostruttivo. Il secondo capitolo studia il rapporto tra contratto e linguaggio, nonché l'incidenza delle regole di interpretazione. L'indagine, attenta, ripercorre l'analisi di siffatto rapporto nei precedenti studi della civilistica. Il metodo è apprezzabile. Il terzo capitolo affronta il tema dello statuto giuridico dell'accordo di interpretazione. L'analisi è decisamente originale anche se la valutazione è condotta con metodo assai formale, e poca attenzione alle conseguenze. La seconda monografia, intitolata "Nullità dei contratti nell'intesa anticompetitiva" si occupa delle intese anticompetitive. Lo spazio è ampio per discutere del significato di intesa, termine che proviene dal diritto comunitario e, prima ancora, dalle esperienze di *common law* da qui si sono tratti i fondamenti della disciplina della concorrenza in ambito comunitario e di poi nel diritto interno. La terza monografia svolge il tema degli accordi concorsuali con metodo sicuro e con un'argomentazione convincente e rigorosa. Il lavoro dell'A., per un verso, riesce a isolare i tratti che caratterizzano una procedura concorsuale, offrendo al riguardo una ricostruzione innovativa anche rispetto alla letteratura specialistica, e, per altro verso, individua i contratti concorsuali, in ragione della loro funzione e, più specificamente, della loro capacità di inserirsi nell'ambito delle procedure della crisi d'impresa. Questo risultato porta l'A. ad affermare che gli accordi concorsuali possono produrre anche degli effetti *ultra partem*, ossia effetti che riguardano soggetti diversi dai suoi autori. Rigettata, infatti, la ricostruzione secondo cui la parte del contratto concorsuale sarebbe il gruppo dei creditori, l'A. pone a serrata critica il principio di relatività degli effetti del contratto. In questa direzione,

aderendo all'impostazione della migliore dottrina e offrendo nuove prospettive d'indagine sul tema, viene escluso che il contratto possa produrre effetti, pur svantaggiosi, nei confronti dei terzi. Il tema è l'occasione per svolgere un'interessante indagine sulla legittimità costituzionale di una disciplina negoziale, che non si ispira al principio di relatività del contratto. L'A., conducendo un'interpretazione secondo Costituzione, trova conferme sistematiche della soluzione proposta, lasciando all'interprete uno strumento di esplicazione dell'autonomia negoziale in grado di risolvere i più complessi problemi della crisi d'impresa: l'accordo concorsuale. Si apprezza l'evoluzione del percorso scientifico dell'A., il quale manifesta una profonda maturazione di analisi nel metodo scientifico. L'A., specie nell'ultima monografia, restituisce l'immagine di uno studioso sensibile alla legalità costituzionale e alle conseguenze dell'interpretazione, consapevole della sua valenza a fini applicativi e incline alla ricostruzione del sistema nel rispetto dei suoi principi e valori fondamentali.

Le pubblicazioni sono complessivamente coerenti con le tematiche del settore concorsuale e con quelle interdisciplinari ad esso pertinenti e valutate di elevata qualità atteso il carattere innovativo e l'originalità delle stesse. La produzione scientifica del candidato risulta continua sotto il profilo temporale e prevalentemente caratterizzata da una collocazione editoriale presso editori, collane e riviste di rilievo nazionale. Complessivamente le pubblicazioni presentate dimostrano un grado di originalità tale da contribuire in modo significativo al progresso dei temi di ricerca affrontati, una importante maturazione e possono essere ritenute di qualità elevata in relazione al settore concorsuale.

Il profilo curricolare del candidato risulta, nel suo complesso, di livello elevato.